O4\_ Il potere dell'immaginazione creativa
Tra religione e psicologia.
Una nuova ricerca rileva che le
persone religiose, quando affrontano le crisi della vita, si affidano a
strategie di regolazione delle
emozioni che sono utilizzate anche
dadli psicologi.

O6\_ Adolescenza: doni nascosti tra le ferite Esiste un tempo per la fantasia, per i sogni, ed è un bene che gli adolescenti abbiano fantasie e sogni, piuttosto che diventino realisti. La giovinezza è il tempo dei sogni e delle speranze. Intervista a Svarup.

10\_ **II potere della visione**Osho esplora le dimensioni più elevate dell'idealismo della giovinezza.

13\_Ritorna bambino Due tecniche di meditazione per ritrovare il potere dell'infanzia.

16\_ Di fronte al mistero della vita
Cogli il momento d'oro!
"Si pensa che il tempo consista di
tre tempi: passato, presente,
futuro, il che è sbagliato. Il tempo
consiste solo di passato e futuro.
È la vita che consiste nel
presente." Osho.

18\_ Lettura olistica della mano
Lo scopo è sostenere le persone
affinché possano manifestare
l'enorme potenziale interiore che
spesso giace nascosto dietro un
opaco velo di mancanza di
autostima. Di Anand.

22\_ **Speciale chakra**Ultima parte: domare i leoni.
Chakra e Zen.

26\_ Campane di cristallo
Uno strumento per la meditazione
Intervista a Samayaa sul CD in
regalo agli abbonati col numero di
aprile prossimo.

28\_ Il funerale di Chuang Tzu

"Chuang Tzu è sul letto di morte;
e quando un uomo come Chuang
Tzu è sul letto di morte i discepoli
dovrebbero essere assolutamente
silenziosi..." Seconda parte.

34\_ Le News di Marzo e la Vetrina

 $40_{\rm L}$ l Centri di Osho in Italia

42\_ **La paura dell'ignoto**A un passo dalla follia o dalla supercoscienza. Seconda parte.

45\_ **La rubrica di Pratiti** Gratitudine.

46\_ Racconti dal mondo dei buddha Maestri, discepoli, monaci e zucche. Osho racconta...

52\_ **Nel mondo di Osho**Qui si conclude la pubblicazione dei ricordi di Shobhana che ha conosciuto Osho negli anni '60.

58 L'Oroscopo di Marzo

## Benvenuta primavera!

on è sempre facile per me vedere la realtà delle cose, perché spesso è nascosta da ciò che penso che sia, o che dovrebbe essere. Ma quando me ne rendo conto, effettivamente tutto cambia e riesco a risolvere efficacemente moltissime questioni. Non necessariamente nel senso che arrivo a conoscere la realtà, ma nel senso che accetto di restare nello spazio di "non so", fino a quando non ricevo un segnale certo e chiaro.

Mi ci vuole pazienza e umiltà; mi richiede compassione verso me stessa, verso gli altri e verso le cose, qualità che non sempre ho. Ma quando riesco a fare la svolta, un giro di 180°, il primo eclatante risultato è che non devo per forza decidere e agire costantemente, ma posso permettermi il lusso di aspettare. Le cose veramente importanti si rivelano da sole e sono proprio quelle che non possono aspettare!

È come quando aspettiamo la primavera. Non è sul calendario, è un dato di fatto, una serie di fatti. Gli uccelli migratori che tornano, la temperatura che si alza, le gemme che liberano le prime foglie o i primi fiori. Quando queste cose accadono non abbiamo più dubbi, è una certezza, che sia febbraio, marzo o aprile.

Anche la nostra vita funziona così. Dobbiamo solo imparare a osservarne il ritmo nascosto e a sintonizzarci con esso. O almeno, questo è ciò che sto tentando di fare...

Come? Boh! Lavori in corso! Ma eccovi qualcosa che certamente non poteva aspettare: l'Osho Times di marzo, che forse arriverà proprio in tempo per dire "Benvenuta primavera!". O forse no.

Intanto, buona lettura!

E ricordatevi di rinnovare l'abbonamento...

Morgan



Più vedi il ritmo della vita, più smetti di scegliere. Non che scegliendo cambi qualcosa: non cambia nulla, diventi solo frustrato. Tutto rimane lo stesso. Se il fiume va a nord, va a nord, e scegliendo che vada a sud, diventi infelice, tutto qui. Il fiume continua ad andare a nord! La tua volontà, la tua scelta, la tua azione, NON fanno alcuna differenza. Ma una differenza, certamente, la fanno; nessuna differenza nella situazione del mondo, nell'esistenza, ma una differenza nella tua psicologia: diventi frustrato, perché il fiume sta andando a nord e tu hai la direzione opposta nella tua mente. L'uomo di comprensione va con il fiume, va con la corrente, con il vento. Lentamente la comprensione che "niente è nelle mie mani" diventa resa. E quella resa porta beatitudine. OSHO